



N.60/dec.

CORTE D'APPELLO di BOLOGNA

Il Presidente Vicario

visto il D.L. n.11 dell'8.3.2020 recante "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8.3.2.2020) che, all'art. 1, prevede il rinvio d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con le eccezioni previste dall'art. 2, comma 2 lett. g);

Visto il DPCM 9.3.2020 che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure di cui al DPCM 8.3.2020;

ritenuta la necessità di limitare nella misura massima possibile gli spostamenti delle persone e la presenza nei locali dell'Ufficio di magistrati, dipendenti, avvocati, parti e utenti;

sentiti il Procuratore Generale della Repubblica e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;

all'esito di conferenza con i Presidenti di Sezione
ad integrazione del decreto n. 55 del 9 marzo 2020

dispone

saranno rinviati di ufficio a data successiva i procedimenti penali fissati per trattazione nelle udienze dal 16 marzo e fino al 22 marzo 2020, con eccezione di quelli previsti all'art. 2 lett. g) del D.L. n. 11/2020.

I rinvii di tali procedimenti saranno disposti fuori udienza con provvedimento notificato alle parti e ai difensori.

I procedimenti, oggetto della eccezione, a carico di imputati sottoposti a misura, saranno invece chiamati nella udienza prevista, per la adozione, in quella sede, di ogni opportuno provvedimento, ordinatorio e/o di merito.

Il presente provvedimento sarà comunicato a tutti i magistrati della Corte, al Sig. Procuratore Generale della Repubblica, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e sarà altresì pubblicato sul sito internet della Corte d'Appello.

Bologna, 11 marzo 2020

Il Presidente Vicario
Roberto Aponte

